Ospedale di Noto, il sindaco Figura dopo il vertice in Prefettura: “Risposte non sufficienti”

“Risposte non sufficienti quelle ricevute durante il vertice in prefettura sul futuro dell’ospedale Trigona”.

Il sindaco di Noto, Corrado Figura traccia un bilancio dell’incontro di ieri.
Quanto appreso dai vertici dell’Asp non sembra aver rasserenato l’amministrazione comunale. “La nostra richiesta rimane chiara- tuona il primo cittadino- vogliamo un Pronto Soccorso operativo H24, la riapertura di reparti e servizi che oggi non sono previsti nell’attuale organizzazione, tra cui Urologia, Neurologia e Oncologia, come previsto dalla delibera di giunta n.92 e ratificata dal consiglio comunale”.
Il primo cittadino annuncia l’intenzione di continuare a sostenere “la proposta sanitaria approvata dalla Giunta e dal Consiglio comunale di Noto, che punta a rafforzare l’offerta dell’Ospedale Trigona e a garantire servizi adeguati a tutta la zona sud”.

Nel corso del vertice, alla presenza del prefetto Chiara Armenia e del commissario straordinario, Gioacchino Iraci sono state affrontate le tematiche relative al futuro dell’Ospedale Trigona e la riorganizzazione dei servizi sanitari nel territorio.
Confermato che , oltre alla Casa di Comunità, è previsto un presidio di assistenza H24, insieme al potenziamento dei servizi di Radiologia, Laboratorio Analisi e assistenza ai cittadini.
Rassicurazioni anche in merito al previsto ritorno del servizio di Ortopedia a Noto al termine dei lavori, mentre

l’ASP starebbe lavorando all’attivazione dei servizi di Riabilitazione e Lungodegenza.